



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/25 DEL 12.5.2010

Oggetto: Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 4/2008 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008, relativa all'intervento denominato "Concessione mineraria Su Venosu nei comuni di Orani e Orotelli. Campagna di sondaggi geognostici 2009".
Proponente IMIFABI s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società IMIFABI srl, in data 8 ottobre 2009, ha presentato l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, regolarizzata in data 1 dicembre 2009, per l'intervento denominato "Concessione mineraria Su Venosu, nei comuni di Orani e Orotelli - Campagna di sondaggi geognostici 2009". L'intervento è ascrivibile alla categoria di opere di cui all'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23, punto 2, lett. b) "attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche, incluse le relative attività minerarie".

Il progetto è articolato in due fasi, la prima delle quali prevede la realizzazione di una serie di sondaggi eseguiti con tecnica a recupero, finalizzati a definire la stratigrafia del sottosuolo con particolare riferimento alle zone già individuate come mineralizzate. In tale fase è prevista l'esecuzione di 11 fori di perforazione per un totale di 441 metri di sondaggio. La seconda fase consiste nella realizzazione di una serie di indagini a distruzione di nucleo, al fine di accertare la presenza di corpi mineralizzati nella zona centrale del bacino Su Venosu. Per questa fase sono previsti 6 fori e complessivi 450 metri di sondaggio. Le attività di ricerca si svolgeranno all'interno del cantiere esistente.

Il Servizio Tutela paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, in data 2.2.2010 ha comunicato che non sono state riscontrate criticità sotto il profilo paesaggistico e che l'intervento ricade in area vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), preso atto della nota del Servizio Tutela Paesaggistica per le Province di Nuoro e dell'Ogliastra, ha concluso l'istruttoria con una proposta di esclusione della



procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere prese tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare sversamenti di oli e carburante sul terreno; nel caso tali eventi dovessero verificarsi accidentalmente, si dovrà immediatamente rimuovere il terreno entrato in contatto con gli inquinanti, e conferire i materiali a discarica autorizzata;
2. i luoghi interessati dalle lavorazioni dovranno essere raggiunti essenzialmente utilizzando la rete viaria principale e di cantiere esistenti, senza apertura di nuove piste;
3. dovrà essere predisposto un adeguato sistema di raccolta e allontanamento di eventuali scarichi idrici derivanti dalle lavorazioni in loco, evitando la formazione di aree acquitrinose stagnanti;
4. l'emissione di polveri dovrà essere contenuta mediante l'utilizzo di macchinari dotati di sistemi per l'abbattimento delle polveri e tramite l'aspersione di acqua nei tratti di strada non asfaltati;
5. dovranno essere adeguatamente salvaguardati e confinati gli acquiferi eventualmente riscontrati a diversi livelli durante le perforazioni.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Concessione mineraria Su Venosu, comuni di Orani e Orotelli. Campagna di sondaggi geognostici 2009", presentato dalla società IMIFABI s.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato regionale dell'Industria, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Nuoro e l'ARPAS;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.

DEL

essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere avviati entro cinque anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di nuova procedura di screening.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu